CALCIOMONDO

Realizzazione di **Stefano Tura** e **Piero Pandolfi**

Inserto redazionale al Guerin Sportivo n. 11 del 13 marzo 1985

PAYSANDU
VILA NOVA
SAMPAIO CORREA
FLAMENGO
CEARA
NACIONAL
ABC
BOTAFOGO
NAUTICO
CSA
SERGIPE
BAHIA
CRUZEIRO
MIXTO
BRASILIA
CORUMBAENSE
PINHEIROS
DESPORTIVA
FLUMINENSE
SANTOS
JOINVILLE
INTERNACIONAL

AMAZONAS
PARA
MARANHAO
CEARA
RIO GRANDE DO NORTE
PARAIBA
PIAUI
PERNAMBUCO
ALAGOAS
SERGIPE
BAHIA
GOIAS
MATO GROSSO
DISTRITO FEDERAL
MINAS GERAIS
ESPIRITO SANTO
MATO GROSSO DO SUL
SAO PAULO
RIO DE JANEIRO
PARANA
S. CATARINA
RIO GRANDE DO SUL

CBF

Nel secondo semestre dell'anno in Brasile si disputano i tornei dei 22 stati. Ecco, nella mappa realizzata da Marco Finizio, tutti i campioni regionali '84

SPECIALE BRASILE/Tutti i campioni regionali e nazionali

O PAÍS DO FUTEBOL

Il cuore nel pallone

Brasile, grande Paese di calcio e carnevale. Lì la vita è una continua contraddizione. Povera gente che abita in squallide «favelas» e a qualche chilometro di distanza sontuose ville di politici e commercianti nelle quali il lusso non conosce confini. Ma in quello Stato vi è un mondo, un pianeta, una galassia che non considera classi sociali, che accetta tutti senza differenze, che appassiona, riunisce, regala gioie e delusioni: «o futebol». In Brasile il calcio non è un palliativo, è una necessità primaria, è la più alta espressione sociale e politica. Abbiamo voluto rendere omaggio a quella Nazione che è giustamente considerata la culla del football, realizzando un Calciomondo speciale interamente dedicato al Brasile. Vi proponiamo dati e statistiche su tutti i campionati regionali con i relativi albi d'oro. Il regolamento della «Taça de Ouro», le formazioni delle squadre e le prime risposte alle vostre lettere di colui che si può definire il più brasiliano dei brasiliani: il dottor Socrates. Venite con noi nel «país do futebol».

Stefano Tura

BRASILE/I tornei regionali più importanti

I MAGNIFICI QUATTRO

A Rio, Sao Paulo, Minas e Rio Grande Do Sul si disputano i campionati più seguiti. Fluminense, Santos, Cruzeiro e Inter sono i vincitori dell'84

L'ANNO calcistico brasiliano è diverso da quello italiano. La stagione si disputa da gennaio a dicembre (le vacanze sono dal 15 dicembre al 15 gennaio) e le manifestazioni sono così divise: il campionato nazionale che si svolge nel primo semestre dell'anno e i campionati regionali. San Paolo, Rio de Janeiro, Minas Gerais e Rio Grande do Sul sono per tradizione i centri calcistici più sviluppati del Brasile, dove hanno luogo i tornei più seguiti del Paese. Importanti sono anche gli Stati di Paranà, Bahia e Pernambuco, nonostante la continua migrazione dei suoi migliori valori ai centri principali. Ecco i magnifici quattro.

RIO DE JANEIRO — Fluminense. Il colpo di testa di Assis che a 15 minuti dal termine ha battuto il portiere Ubaldo Fillol nella finale del campionato Carioca '84, è divenuta la rete più importante della storia dei cosiddetti «FLA-FLU», i derby più appassionanti di Rio de Janeiro. Al Maracanà, 153.000 persone sono state testimoni di quel gol che oltre a dare la vittoria (1-0) al Fluminense sul Flamengo, ha significato la conquista del secondo scudetto consecutivo e la conferma di miglior squadra a quella formazione che all'inizio della stagione aveva vinto anche il campionato nazionale. Ora a Rio si dice che l'era del Flamengo è finita per lasciare posto al ciclo del Fluminense. L'ascesa del «tricolor das Laranjeiras» (Laranjeiras è il nome del quartiere di Rio dove ha sede il club) è iniziata alla fine dell'83, quando il Fluminense si è aggiudicato il titolo di campione di Rio, pur non contando grossi calciatori nella sua formazione. La grinta e la tenacia ha caratterizzato la prima conquista del «tricolor» da parte del Fluminense che subito dopo ha acquistato Romerito, il paraguaiano che giocava nel Cosmos di Nuova York. Così, sotto la regia di questo fuoriclasse, è riuscito anche a vincere il suo primo campionato nazionale, la «Copa Brasil '84». Per affrontare l'ultima edizione del campionato carioca, il Fluminense ha mantenuto gli stessi uomini ma ha faticato parecchio a causa del lungo periodo di astinenza dei suoi cannonieri, Washington (25 anni) e Assis (31 anni), la coppia di attaccanti che era risultata determinante nelle manifestazioni precedenti. Persi il primo e il secondo turno del campionato, il Fluminense è giunto al torneo finale — assieme a Vasco da Gama e Flamengo — grazie al miglior punteggio nel corso delle due fasi del Torneo, nel quale si è evidenziata la buona performance della difesa, che ha subito solo 16 reti in 24 gare. Il portiere Paulo Vitor, 27 anni, e il difensore centrale Duilio, 27 anni, capitano della formazione, sono stati gli uomini più importanti del reparto. Ma la grande forza del campione carioca si è sviluppata a centrocampo, con la grinta di Jandir, 23 anni, e l'abile Delei, 24 anni, assistiti dall'esperto Carlos Alberto Pintinho, 30 anni, rimpatriato sei mesi fa dal Siviglia. E non si può dimenticare Romerito che con le sue stupende 11 reti è stato il cannoniere della squadra. Un'altra figura di rilievo del Fluminense è stato Carlos Alberto Torres, 40 anni, l'indimenticabile capitano della «seleçao», campione mondiale in Messico '70, che prima nel ruolo di manager (lui ha portato Romerito a Rio) e dopo come allenatore (sostituendo Luis Henrique dopo la sconfitta nel primo turno) ha trascinato la squadra con il suo impressionante carisma. Poche settimane fa, mentre si svolgeva il campionato nazionale, Carlos Alberto ha deciso di lasciare il

MINAS GERAIS
CRUZEIRO

Cruzeiro-Alfanense 1-1 2-1
Cruzeiro-America 1-0 2-1 2-1 1-0
Cruzeiro-Atletico Mineiro 1-0 1-1 4-0 0-1
Cruzeiro-Caldense 3-0 5-1
Cruzeiro-Democrata Governador 0-3 5-0
Cruzeiro-Democrata Sete Lagoas 1-1 0-1
Cruzeiro-Guarani 4-2 0-0
Cruzeiro-Nacional 1-0 0-0
Cruzeiro-Tupi 3-0 3-0
Cruzeiro-Uberaba 2-1 2-2
Cruzeiro-Uberlandia 0-3 3-1
Cruzeiro-Valerio 1-0 2-2 1-0 2-0
Cruzeiro-Vila Nova 2-0 0-0 1-1 3-2

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	34	21	9	4	59	26

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Carlos Alberto Seixas con 14 reti.

L'ALBO D'ORO

1916: America; 1917: America; 1918: America; 1919: America; 1920: America; 1921: America; 1922: America; 1923: America; 1924: America; 1925: America; 1926: Atletico Mineiro; 1927: Atletico Mineiro; 1928: Palestra Italia; 1929: Palestra Italia; 1930: Palestra Italia; 1931: Atletico Mineiro; 1932: Atletico Mineiro e Vila Nova (1); 1933: Vila Nova; 1934: Vila Nova; 1935: Vila Nova; 1936: Atletico Mineiro; 1937: Siderurgica; 1938: Atletico Mineiro; 1939: Atletico Mineiro; 1940: Palestra Italia (2); 1941: Atletico Mineiro; 1942: Atletico Mineiro; 1943: Cruzeiro; 1944: Cruzeiro; 1945: Cruzeiro; 1946: Atletico Mineiro; 1947: Atletico Mineiro; 1948: America; 1949: Atletico Mineiro; 1950: Atletico Mineiro; 1951: Vila Nova; 1952: Atletico Mineiro; 1953: Atletico Mineiro; 1954: Atletico Mineiro; 1955: Atletico Mineiro; 1956: Atletico Mineiro e Cruzeiro (3); 1957: America; 1958: Atletico Mineiro; 1959: Cruzeiro; 1960: Cruzeiro; 1961: Cruzeiro; 1962: Atletico Mineiro; 1963: Atletico Mineiro; 1964: Siderurgica; 1965: Cruzeiro; 1966: Cruzeiro; 1967: Cruzeiro; 1968: Cruzeiro; 1969: Cruzeiro; 1970: Atletico Mineiro; 1971: America; 1972: Cruzeiro; 1973: Cruzeiro; 1974: Cruzeiro; 1975: Cruzeiro; 1976: Atletico Mineiro; 1977: Cruzeiro; 1978: Atletico Mineiro; 1979: Atletico Mineiro; 1980: Atletico Mineiro; 1981: Atletico Mineiro; 1982: Atletico Mineiro; 1983: Atletico Mineiro; 1984: Cruzeiro.

(1) - Sono stati disputati due campionati, organizzati da due leghe differenti.
(2) - In questo anno la Palestra Italia ha dovuto cambiare la propria denominazione in quella attuale di Cruzeiro.
(3) - L'Atletico Mineiro è campione; dopo aver vinto alcuni incontri a tavolino, il Cruzeiro raggiunge al primo posto l'Atletico Mineiro. Si sarebbe dovuto disputare un incontro di spareggio, non effettuato in quanto i giocatori delle due squadre erano già in ferie. La Federazione mineira proclama campione anche il Cruzeiro.

RIO GRANDE DO SUL
INTERNACIONAL

Internacional-Aimoré 1-1 0-0
Internacional-Bagé 1-0 2-0
Internacional-Brasil 2-0 3-0 0-1 0-1
Internacional-Caxias 1-1 4-0
Internacional-Esportivo 1-1 2-0
Internacional-Grêmio 2-0 2-1 2-0 1-1
Internacional-Inter de Santa Maria 0-0 3-1
Internacional-Juventude 1-0 0-0 2-0 1-0
Internacional-Novo Hamburgo 1-0 0-0 1-2 3-1
Internacional-Pelotas 0-0 1-0 4-0 3-1
Internacional-Sao Borja 1-1 3-0
Internacional-Sao Paulo 2-1 2-0
Internacional-Santa Cruz 2-0 1-2

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	36	22	10	4	54	15

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Kita con 14 reti.

L'ALBO D'ORO

1919: Brasil; 1920: Guarani; 1921: Grêmio; 1922: Grêmio; 1923: non disputato; 1924: non disputato; 1925: Grêmio Bajé; 1926: Grêmio; 1927: Internacional; 1928: Americano; 1929: Cruzeiro; 1930: Pelotas; 1931: Grêmio; 1932: Grêmio; 1933: Sao Paulo; 1934: Internacional; 1935: Farraoupilha; 1936: Rio Grande; 1937: Santanense; 1938: Guarani; 1939: Rio Grande; 1940: Internacional; 1941: Internacional; 1942: Internacional; 1943: Internacional; 1944: Internacional; 1945: Internacional; 1946: Grêmio; 1947: Internacional; 1948: Internacional; 1949: Grêmio; 1950: Internacional; 1951: Internacional; 1952: Internacional; 1953: Internacional; 1954: Renner; 1955: Internacional; 1956: Grêmio; 1957: Grêmio; 1958: Grêmio; 1959: Grêmio; 1960: Grêmio; 1961: Internacional; 1962: Grêmio; 1963: Grêmio; 1964: Grêmio; 1965: Grêmio; 1966: Grêmio; 1967: Grêmio; 1968: Grêmio; 1969: Internacional; 1970: Internacional; 1971: Internacional; 1972: Internacional; 1973: Internacional; 1974: Internacional; 1975: Internacional; 1976: Internacional; 1977: Grêmio; 1978: Internacional; 1979: Grêmio; 1980: Grêmio; 1981: Internacional; 1982: Internacional; 1983: Internacional; 1984: Internacional.

RIO DE JANEIRO
FLUMINENSE

Fluminense-America 2-1 3-1
Fluminense-Americano 1-0 1-0
Fluminense-Bangu 0-0 1-1
Fluminense-Botafogo 3-1 2-4
Fluminense-Campo Grande 2-0 1-0
Fluminense-Flamengo 0-1 2-1 1-0
Fluminense-Friburguense 5-1 4-0
Fluminense-Goytacaz 2-1 1-1
Fluminense-Olaria 2-0 1-0
Fluminense-Vasco da Gama 0-0 1-2 2-0
Fluminense-Volta Redonda 1-1 2-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	24	16	5	3	40	16

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Romerito con 11 reti.

L'ALBO D'ORO

1906: Fluminense; 1907: Fluminense e Botafogo (1); 1908: Fluminense; 1909: Fluminense; 1910: Botafogo; 1911: Fluminense; 1912: Paysandu; 1913: America; 1914: Flamengo; 1915: Flamengo; 1916: America; 1917: Fluminense; 1918: Fluminense; 1919: Fluminense; 1920: Flamengo; 1921: Flamengo; 1922: America; 1923: Vasco da Gama; 1924: Vasco da Gama; 1925: Flamengo; 1926: Sao Cristovao; 1927: Flamengo; 1928: America; 1929: Vasco da Gama; 1930: Botafogo; 1931: America; 1932: Botafogo; 1933: Bangu e Botafogo (2); 1934: Vasco e Botafogo (2); 1935: America e Botafogo (2); 1936: Fluminense; 1937: Fluminense; 1938: Fluminense; 1939: Flamengo; 1940: Fluminense; 1941: Fluminense; 1942: Flamengo; 1943: Flamengo; 1944: Flamengo; 1945: Vasco da Gama; 1946: Fluminense; 1947: Vasco da Gama; 1948: Botafogo; 1949: Vasco da Gama; 1950: Vasco da Gama; 1951: Fluminense; 1952: Vasco da Gama; 1953: Flamengo; 1954: Flamengo; 1955: Flamengo; 1956: Vasco da Gama; 1957: Botafogo; 1958: Vasco da Gama; 1959: Fluminense; 1960: America; 1961: Botafogo; 1962: Botafogo; 1963: Flamengo; 1964: Fluminense; 1965: Flamengo; 1966: Bangu; 1967: Botafogo; 1968: Botafogo; 1969: Fluminense; 1970: Vasco da Gama; 1971: Fluminense; 1972: Flamengo; 1973: Fluminense; 1974: Flamengo; 1975: Fluminense; 1976: Fluminense; 1977: Vasco da Gama; 1978: Flamengo; 1979: Flamengo; 1980: Fluminense; 1981: Flamengo; 1982: Vasco da Gama; 1983: Fluminense; 1984: Fluminense.

(1) - Alla pari.
(2) - Scissione del campionato in due leghe.

Duilio, 27 anni, capitano del Fluminense (a sinistra), *è uno dei giocatori più importanti della squadra, assieme al bomber Romerito. Pilastro della difesa, gioca stopper.* (foto Ed. Abril)

Fluminense per sedersi sulla panchina del Corinthians.

SAO PAULO — Santos. Il campionato paulista è stato disputato nei moduli italiani ossia nella tradizionale formula di andata e ritorno, senza gli interminabili turni, fasi, finali e finalissime che caratterizzano i tornei in Brasile. Cosi alla fine delle 38 giornate (il torneo era a 20 squadre) il Santos si è laureato campione avendo ottenuto il maggior punteggio. Finalmente lo Stato di Sao Paulo ha avuto un campione indiscusso, non come nelle edizioni precedenti nelle quali il vincitore quasi mai era la squadra più regolare. Nelle 38 gare disputate, il Santos ne ha vinte 22, pareggiate 13 e perse soltanto 3. L'attacco ha segnato 54 reti e la difesa ne ha subite 19. Grossi meriti al portierone Rodolfo Rodriguez, 28 anni, che non le sue eccezionali parate ha salvato molti risultati ai «santistas». Acquistato con soldi prestati da Pelé, Rodriguez in precedenza giocava nel Penarol di Montevideo ed era titolare nella Nazionale uruguaiana. Nella difesa del Santos è emerso il bravo Màrcio, 24 anni, un difensore centrale che riesce sempre a fermare gli attaccanti avversari nel bene o nel male. A centrocampo il Santos si è fatto valere con Dema, 26 anni, anche lui un «violento» (espulso 3 volte nel corso del campionato) e Humberto, 28, prezioso «trait d'union» tra difesa e attacco. Più tecnici, Paulo Isidoro, 31 anni, e Lino, 28 anni, erano incaricati di creare le palle-gol per il centravanti Serginho, 31 anni, che con 16 reti ha vinto di nuovo la classifica cannonieri del torneo paulista. Ma a Santos, città balneare a 90 km da San Paolo, i tifosi hanno attribuito al presidente Milton Teixeira il merito della conquista dello scudetto. Infatti, Teixeira ha fatto i salti mortali per mantenere tranquillo l'ambiente della società, barcollante in una terribile crisi finanziaria. Sborsando i soldi dalle proprie tasche, il presidente è riuscito ad evitare il peggio; davanti ad una inchiesta giudiziaria anche il pullman che trasportava la squadra nelle partite in trasferta ha rischiato il sequestro. Sempre per mancanza di soldi, l'acqua negli spogliatoi dello Stadio del Santos è stata tagliata. Per saldare parte dei debiti, Teixeira è stato costretto a vendere i più valutati dei suoi neo-campioni: Serginho al Corinthians e Paulo Isidoro all'Atletico Mineiro. Ma la gente di Santos ha capito e il presidente non è stato contestato.

MINAS GERAIS — Cruzeiro. A Belo Horizonte il gallo non canta più. Dopo sei stagioni consecutive, il Cruzeiro è riuscito a strappare all'Atletico Mineiro (soprannominato «gallo» dai suoi tifosi) il titolo di Campione dello Stato di Minas Gerais. L'ex squadra di Tonino Cerezo ha dovuto cedere lo scudetto agli azzurri. Prima dell'inizio del torneo tutti indicavano come favorito l'Atletico che fra gli altri schierava gente da nazionale come l'ala sinistra Eder, il centravanti Reinaldo e il difensore centrale Luisinho. Ma nel campionato '84, i dirigenti del Cruzeiro hanno affidato la squadra al vecchio maestro Osvaldo Brandão che a metà torneo si è ritirato per dar posto a João Francisco. L'anziano allenatore è riuscito a sistemare la formazione «azul» che in 34 partite ha totalizzato 21 vittorie, 9 pareggi e quattro sconfitte. A guidare la squadra in campo c'era il veterano Palhinha, 34 anni, un attaccante agile e furbo, che ha deciso di chiudere la sua carriera subito dopo la conquista del campionato mineiro. Douglas, 21 anni, centrocampista dal futuro radioso si è confermato come una delle maggiori rivelazioni dell'attuale calcio brasiliano. Con 14 reti, Carlos Alberto Seixas, 25 anni, è stato il cannoniere della squadra sfruttando i cross perfetti delle ali Joazinho, 30 anni e Carlinhos, 26 anni. Nonostante le partite decisive si siano disputate all'inizio di dicembre (Cruzeiro-Atletico Mineiro, 4-0 e 0-1), i tifosi del Cruzeiro sono rimasti con il fiato sospeso sino a pochi giorni fa, quando la federazione locale ha finalmente deciso di dichiarare ufficialmente il Cruzeiro campione mineiro dell'84. Come al solito c'è stata una discussione in tema di interpretazione del regolamento del torneo. Mentre per il Cruzeiro contava la miglior differenza reti, per l'Atletico si doveva disputare un spareggio.

RIO GRANDE DO SUL — Internacional. Chi ha visto il torneo di calcio dell'Olimpiade di Los Angeles sicuramente si ricorderà della nazionale brasiliana (medaglia d'argento) che affrontò l'Italia. Nove undicesimi di quella formazione appartenevano all'Inter di Porto Alegre, l'ex squadra di Falcao, che per la quarta stagione consecutiva è arrivata davanti al Gremio, vincendo il campionato «gaucho», quello di Rio Grande do Sul. Grinta e unione sono le virtù principali dei «colorados» che, sotto la guida dell'allenatore Otacilio Gonçalves, uno dei più considerati attualmente in Brasile, ha vinto 22 delle 36 gare disputate, pareggiandone 10 e perdendone solo quattro. L'uruguaiano Ruben Paz è stato l'uomo in più di questo Inter. Il centrocampista 26enne ha disputato un campionato ad alto livello, dimostrando la stessa cosa che lo aveva reso famoso durante il Mundialito vinto dall'Uruguay nel 1981. Il difensore cenrale Mauro Galvao, 23 anni, da sei stagioni titolare, con la sua forza e tecnica si è eretto a padrone della retroguardia «colorada», mentre a centrocampo ha brillato il mediano Ademir, 24 anni, che non ha fatto rimpiangere la partenza di Dunga (trasferito al Corinthians). In attacco, l'Inter ha sfruttato la velocità di Silvio e Silvinho, 24 e 26 anni e i gol del «panzer» Kita, 27 anni, cannoniere della formazione con 14 reti all'attivo.

Gerardo Landulfo

SAO PAULO
SANTOS

Santos-America 2-0 0-0
Santos-Botafogo 3-1 1-1
Santos-Comercial 1-0 3-0
Santos-Corinthians 0-0 1-0
Santos-Ferroviaria 2-2 1-0
Santos-Guarani 1-0 1-2
Santos-Internacional 0-0 2-0
Santos-Juventus 4-2 0-0
Santos-Marilia 1-0 0-0
Santos-Palmeiras 1-1 2-0
Santos-Ponte Preta 1-0 2-1
Santos-Portuguesa 1-1 1-0
Santos-Santo André 2-0 0-1
Santos-Sao Bento 3-0 2-1
Santos-Sao Paulo 1-4 0-0
Santos-Taquaritinga 0-0 3-1
Santos-Taubaté 3-0 2-0
Santos-XV de Jau 1-1 3-0
Santos-XV de Piracicaba 3-0 0-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	38	22	13	3	54	19

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Serginho con 16 reti.

L'ALBO D'ORO

1902: Sao Paulo Atletic; 1903: Sao Paulo Atletic; 1904: Sao Paulo Atletic; 1905: Paulistano; 1906: Germania; 1907: Internacional; 1908: Paulistano; 1909: A.A. das Palmeiras; 1910: A.A. das Palmeiras; 1911: Sao Paulo Atletic; 1912: Americano; 1913: Americano e Paulistano (1); 1914: Corinthians e Sao Bento (1); 1915: Germania e A.A. das Palmeiras (1); 1916: Corinthians e Paulistano (1); 1917: Paulistano; 1918: Paulistano; 1919: Paulistano; 1920: Palestra Italia; 1921: Paulistano; 1922: Corinthians; 1923: Corinthians; 1924: Corinthians; 1925: Sao Bento; 1926: Palestra Italia e Paulistano (2); 1927: Palestra Italia e Paulistano (2); 1928: Internacional e Corinthians (2); 1929: Paulistano e Corinthians (2); 1930: Corinthians; 1931: Sao Paulo; 1932: Palestra Italia; 1933: Palestra Italia; 1934: Palestra Italia; 1935: Santos e Portuguesa (3); 1936: Portuguesa e Palestra Italia (3); 1937: Corinthians; 1938: Corinthians; 1939: Corinthians; 1940: Palestra Italia; 1941: Corinthians; 1942: Palmeiras (4); 1943: Sao Paulo; 1944: Palmeiras; 1945: Sao Paulo; 1946: Sao Paulo; 1947: Palmeiras; 1948: Sao Paulo; 1949: Sao Paulo; 1950: Palmeiras; 1951: Corinthians; 1952: Corinthians; 1953: Sao Paulo; 1954: Corinthians; 1955: Santos; 1956: Santos; 1957: Sao Paulo; 1958: Santos; 1959: Palmeiras; 1960: Santos; 1961: Santos; 1962: Santos; 1963: Palmeiras; 1964: Santos; 1965: Santos; 1966: Palmeiras; 1967: Santos; 1968: Santos; 1969: Santos; 1970: Sao Paulo; 1971: Sao Paulo; 1972: Palmeiras; 1973: Santos e Portuguesa; 1974: Palmeiras; 1975: Sao Paulo; 1976: Palmeiras; 1977: Corinthians; 1978: Santos; 1979: Corinthians; 1980: Sao Paulo; 1981: Sao Paulo; 1982: Corinthians; 1983: Corinthians; 1984: Santos.

(1) - Scissione del campionato in due leghe: Liga Paulista de Futebol e Associaçcao Paulista de Esportes Atleticos.
(2) - Scissione del campionato in due leghe: Associaçcao Paulista de Esportes Atleticos e Liga de Amadores de Futebol.
(3) - Scissione del campionato in due leghe: Liga Paulista de Futebol e Associaçcao Paulista de Esportes Atleticos.
(4) - In questo anno la Palestra Italia ha dovuto cambiare la sua denominazione in quella attuale di Palmeiras.

Il Cruzeiro '84. In piedi da sinistra: *Ademar, Carlos Alberto, Eugenio, Cosme, Douglas, Ademir.* Accosciati da sinistra: *Carlinhos, Seixas, Palhinha, Tosato, Joaozinho.* (foto Ed. Abril).

L'Internacional R. S.. In piedi da sinistra: *Luis Carlos, Gilmar, Aluisio, Ademir, Mauro, Galvao, Luis.* Accosciati da sinistra: *Silvio, Fernando, Kita, Paz, Silvinho.* (foto Ed. Abril).

Il Fluminense '84. In piedi da sinistra: *Aldo, P. Vitor, Duilio, Vica, Leomir.* Accosciati da sinistra: *Romerito, René, Washington, Assis, Tato. È il 25 titolo del Fluminense.* (foto Ed. Abril).

Il Santos '84. In piedi da sinistra: *Rodrigues, Gilberto, Marcio, Carlos, Chiquinho, Oliveira, Dema.* Accosciati da sinistra: *Gersinho, Lino, Paulo Isidoro, Serginho, Humberto, Zé Sergio.*

Gli albi d'oro e i campioni '84 degli altri 18 stati brasil

ALAGOAS
CSA

Conquistando il 27. titolo della sua storia, il CSA ha ripristinato un'egemonia che l'anno prima era stata interrotta dai tradizionali avversari del CRB, che di tornei ne hanno vinti «solo» diciannove. Escluso il primo, gli uomini di Waldemar Carabina hanno prevalso in quattro dei cinque turni in cui era stato diviso il campionato 1984. In evidenza il 27-enne portiere Zé Luis e lo stagionato (31 anni) centravanti Luisao (ex-Bangu e Santos) che, con 16 reti è stato il miglior attaccante della squadra di Maceio.

LA «CAMPANHA» DELL'84

CSA-ASA
0-1 2-1 2-0 0-1 0-0 2-1 2-0 0-2 4-0
CSA-Capelense
1-0 2-0 4-0 2-0 2-0 1-0 3-0 4-1 0-1
CSA-CRB
0-0 1-0 2-1 1-1 1-1 1-0 1-1 2-1 0-0 2-0 0-0
CSA-CSE
1-0 2-0 2-0 2-0 0-1 1-1
CSA-Ferroviario
7-0 1-1 3-0 1-0
CSA-Penedense
3-0 2-0 1-1 2-1
CSA-Sao Domingos
0-0 2-0 0-0 7-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	48	31	12	5	86	18

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Luisao con 16 reti.

L'ALBO D'ORO

1927: CRB; 1928: CSA; 1929: CSA; 1930: CRB; 1931: non disputato; 1932: non disputato; 1933: CSA; 1934: non disputato; 1935: CSA; 1936: CSA; 1937: CRB; 1938: CRB; 1939: CRB; 1940: CRB; 1941: CSA; 1942: CSA; 1943: non diputato; 1944: CSA; 1945: Santa Cruz; 1946: Barroso; 1947: Alexandria; 1948: Santa Cruz; 1949: CSA; 1950: RCB; 1951: CRB; 1952: CSA; 1953: Ferroviario; 1954: Ferroviario; 1955: CSA; 1956: CSA; 1957: CSA; 1958: CSA; 1959: Capelense; 1960: CSA; 1961: CSA; 1962: Capelense; 1963: CSA; 1964: CRB; 1965: CSA; 1966: CSA; 1967: CSA; 1968: CSA; 1969: CRB; 1970: CRB; 1971: CSA; 1972: CRB; 1973: CRB; 1974: CSA; 1975: CSA; 1976: CRB; 1977: CRB; 1978: CSA; 1979: CRB; 1980: CSA; 1981: CSA; 1982: CSA; 1983: CRB; 1984: CSA.

AMAZONAS
NACIONAL

Secondo titolo consecutivo per il Nacional, che, con quello dell'84, è arrivato a quota trentuno. Per questo bis la compagine allenata da Maneca è stata contrastata fino all'ultima partita dal Rio Negro, secondo club dello Stato di Amazonas. La differenza è stata fatta dagli uomini: oltre al 34-enne Edu (ex-compagno di Pelé nel Santos), è stato Dario che, con i 14 gol segnati, si è laureato capocannoniere sia della formazione di Manaus che del torneo. Sua la rete con la quale il Nacional si è aggiudicato il titolo nell'incontro decisivo con il Rio Negro, terminato 1-1.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Nacional-America
1-1 1-0
Nacional-Fast
0-0 2-3 0-1
Nacional-Libermorro
1-0 3-2 3-0
Nacional-Penarol
0-1 3-1 4-0 4-0
Nacional-Rio Negro
0-0 3-0 2-0 1-0 0-0 1-1
Nacional-Sao Raimundo
4-0 3-0
Nacional-Sul America
3-0 3-1

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	22	14	5	3	43	9

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Dario con 14 reti.

L'ALBO D'ORO

1914: Manaus Atletic; 1915: Manaus Atletic; 1916: Nacional; 1917: Nacional; 1918: Nacional; 1919: Nacional; 1920: Nacional; 1921: Rio Negro; 1922: Nacional; 1923: Nacional; 1924: non disputato; 1925: non disputato; 1926: non disputato; 1927: Rio Negro; 1928: Cruzeiro do Sul; 1929: Manaus Sporting; 1930: Cruzeiro do Sul; 1931: Rio Negro; 1932: Rio Negro; 1933: Nacional; 1934: Portuguesa; 1935: Portuguesa; 1936: Nacional; 1937: Nacional; 1938: Rio Negro; 1939: Nacional; 1940: Rio Negro; 1941: Nacional; 1942: Nacional; 1943: Rio Negro; 1944: Olimpico; 1945: Nacional; 1946: Nacional; 1947: Olimpico; 1948: Fast; 1949: Fast; 1950: Nacional; 1951: America; 1952: America; 1953: America; 1954: Fast; 1955: Fast; 1956: Auto Esporte; 1957: Nacional; 1958: Santos; 1959: Auto Esporte; 1960: Fast; 1961: Sao Raimundo; 1962: Rio Negro; 1963: Nacional; 1964: Nacional (1); 1965: Rio Negro; 1966: Olimpico; 1967: Olimpico; 1968: Nacional; 1969: Nacional; 1970: Fast; 1971: Fast; 1972: Nacional; 1973: Rodoviaria; 1974: Nacional; 1975: Rio Negro; 1976: Nacional; 1977: Nacional; 1978: Nacional; 1979: Nacional; 1980: Nacional; 1981: Nacional; 1982: Rio Negro; 1983: Nacional; 1984: Nacional.

(1) - Inizio del professionismo.

BAHIA
BAHIA

Le vittorie del Bahia nel campionato statale non fanno ormai più notizia. I «Tricolores», al loro quarto titolo consecutivo, quarto «tetra» dal dopoguerra ad oggi, hanno conquistato la bellezza di 34 titoli in 53 anni di vita, e sono a quattro scudetti dall'ABC di Natal (Rio Grande do Norte) che con 38 detiene il record brasiliano. Ancora una volta il grande artefice di questo successo è stato Osni. Da notare che la squadra si è ben comportata, nonostante una crisi tecnica che l'ha investita nel secondo turno, allorquando al dimissionario trainer Zé Duarte subentrò il preparatore atletico José Carlos Queiroz, coadiuvato dallo stesso Osni.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Bahia-Atletico
2-0 2-2 3-1
Bahia-Catuense
1-0 1-0 2-2 1-1 1-2 2-1 1-1
Bahia-Fluminense
1-1 4-1 2-1
Bahia-Itabuna
1-0 3-0 0-2 1-0
Bahia-Leônico
0-1 2-0 0-1 1-0 1-1 1-1 4-2
Bahia-Redençcao
5-0 3-1
Bahia-Serrano
2-0 0-0 1-2 4-0 1-1 5-2
Bahia-Vitoria
1-1 1-1 1-1 1-0
Bahia-Ypiranga
1-1 0-0 0-0 1-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	40	20	15	5	64	34

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Osni con 15 reti

L'ALBO D'ORO

1905: Internacional de Cricket; 1906: Sao Salvador; 1907: Sao Salvador; 1908: Vitoria; 1909: Vitoria; 1910: Santos Dumont; 1911: SC Bahia; 1912: Atletico; 1913: Fluminense; 1914: Internacional; 1915: Fluminense; 1916: Republica; 1917: Ipiranga; 1918: Ipiranga; 1919: Botafogo; 1920: Ipiranga; 1921: Ipiranga; 1922: Botafogo; 1923: Botafogo; 1924: AA de Bahia; 1925: Ipiranga; 1926: Botafogo; 1927: Baiano de Tenis; 1928: Ipiranga; 1929: Ipiranga; 1930: Botafogo; 1931: Bahia; 1932: Ipiranga; 1933: Bahia; 1934: Bahia; 1935: Botafogo; 1936: Bahia; 1937: Galicia; 1938: Botafogo e Bahia; 1939: Ipiranga; 1940: Bahia; 1941: Galicia; 1942: Galicia; 1943: Galicia; 1944: Bahia; 1945: Bahia; 1946: Guarani; 1947: Bahia; 1948: Bahia; 1949: Bahia; 1950: Bahia; 1951: Ipiranga; 1952: Bahia; 1953: Vitoria; 1954: Bahia; 1955: Vitoria; 1956: Bahia; 1957: Vitoria; 1958: Bahia; 1959: Bahia; 1960: Bahia; 1961: Bahia; 1962: Bahia; 1963: Fluminense de Feira; 1964: Vitoria; 1965: Vitoria; 1966: Leônico; 1967: Bahia; 1968: Galicia; 1969: Fluminense; 1970: Bahia; 1971: Bahia; 1972: Vitoria; 1973: Bahia; 1974: Bahia; 1975: Bahia; 1976: Bahia; 1977: Bahia; 1978: Bahia; 1979: Bahia; 1980: Vitoria; 1981: Bahia; 1982: Bahia; 1983: Bahia; 1984: Bahia.

CEARÀ
CEARÀ

Pur rimanendo nella capitale Fortaleza, lo scudetto cearense ha cambiato proprietario: dalle maglie rossoblù del Fortaleza è passato a quelle bianconere del Ceará, che così ha visto salire a 23 il numero dei titoli conquistati. Un successo meritato quello della squadra diretta da Zanata, vincitrice del primo turno e della prima fase del secondo, a coronamento di una stagione assai positiva del club (miglior attacco e migliore difesa, testimoniano il buon rendimento). Con 28 reti Anselmo, il centravanti del Cearà, ha fatto sua la classifica marcatori, ma la vera e propria rivelazione dei neo-campioni è stata la 25-enne mezza-punta José Domingues de Mendoça, uomo faro della compagine che porta lo stesso nome dello Stato.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Cearà-America
7-0 3-0 3-0
Cearà-Calouros do Ar
6-0 4-0
Cearà-Ferroviario
2-1 3-1
Cearà-Fortaleza
1-1 2-0 2-0 3-0
Cearà-Guarani de Juazeiro
0-0 2-1 2-0 1-1
Cearà-Guarani de Sobral
1-0 1-1 3-2 0-0 2-0 2-0
Cearà-Icasa
2-1 3-1 1-0 1-2
Cearà-Quixada
1-0 1-0 5-0
Cearà-Tiradentes
2-0 3-1

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	30	23	5	2	66	16

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Anselmo con 28 reti.

L'ALBO D'ORO

1920: Fortaleza; 1921: Fortaleza; 1922: Cearà; 1923: Fortaleza; 1924: Fortaleza;1925: Cearà; 1926: Fortaleza; 1927: Fortaleza; 1928: Fortaleza; 1929: Maguari; 1930: Orion; 1931: Cearà; 1932: Cearà; 1933: Fortaleza; 1934: Fortaleza; 1935: America; 1936: Maguari; 1937: Fortaleza; 1938: Fortaleza; 1939: Cearà; 1940: Tramways; 1941: Cearà; 1942: Cearà; 1943: Maguari; 1944: Maguari; 1945: Ferroviario; 1946: Fortaleza; 1947: Fortaleza; 1948: Cearà; 1949: Fortaleza; 1950: Ferroviario; 1951: Cearà; 1952: Ferroviario; 1953: Fortaleza; 1954: Fortaleza; 1955: Calouros do Ar; 1956: Gentilandia; 1957: Cearà; 1958: Fortaleza; 1959: Fortaleza; 1960: Fortaleza; 1961: Cearà; 1962: Cearà; 1963: Cearà; 1964: Fortaleza; 1965: America; 1966: America; 1967: Fortaleza; 1968: Ferroviario; 1969: Fortaleza; 1970: Ferroviario; 1971: Cearà; 1972: Cearà; 1973: Fortaleza; 1974: Fortaleza; 1975: Fortaleza; 1976: Cearà; 1977: Cearà; 1978: Cearà; 1979: Ferroviario; 1980: Cearà; 1981: Cearà; 1982: Fortaleza; 1983: Fortaleza; 1984: Cearà.

CEARÀ

VILA NOVA

BAHIA

SAMPAIO

CORUMBAENSE

BRASILIA

GOIAS
VILA NOVA

Degli 11 scudetti vinti finora dal Vila Nova, quest'ultimo è stato il meno festeggiato. Proprio alla vigilia del «quadrangular decisivo» la Federazione goiana squalificò dalla fase finale i campioni in carica del Goias a vantaggio del più modesto Rio Verde. A quel punto il pubblico, nonostante la presenza di altre due importanti formazioni quali il Goiânia e l'Atletico Goianiense, decise di «boicottare» gli incontri conclusivi; si pensi che all'ultima gara — quella determinante per l'assegnazione del titolo — erano presenti soltanto tremila spettatori. Ciò non toglie nulla alla legittimità del successo del Vila Nova, i cui punti di forza sono stati l'anziano (37 anni!) ma ancora valido portiere Wendell, il centrocampista Nélio e gli attaccanti Bill e Zé Henrique (capocannoniere con 9 reti).

LA «CAMPANHA» DELL'84

Vila Nova-Anapolina
0-1 2-0
Vila Nova-Anapolis
1-1 3-1
Vila Nova-Atletico Goianianse
0-1 0-0 1-1 2-1 4-1 2-1 1-0
Vila Nova-Ceres
0-2 1-0
Vila Nova-Goianésia
3-0 0-1
Vila Nova-Goiânia
0-0 1-1 1-1 1-0
Vila Nova-Goias
0-0 3-0
Vila Nova-Itumbiara
2-0 1-0
Vila Nova-Jataiense
2-1 1-1
Vila Nova-Nacional
1-0 3-0
Vila Nova-Rio Verde
0-2 1-1 1-1 1-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	31	16	10	5	43	20

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Zé Henrique con 9 reti.

L'ALBO D'ORO

1944: Atletico Goianiense; 1945: Goiânia; 1946: Goiânia; 1947: Atletico Goianiense; 1948: Goiânia; 1949: Atletico Goianiense; 1950: Goiânia; 1951: Goiânia; 1952: Goiânia; 1953: Goiânia; 1954: Goiânia; 1955: Atletico Goianiense; 1956: Goiânia; 1957: Atletico Goianiense; 1958: Goiânia; 1959: Goiânia; 1960: Goiânia; 1961: Vila Nova; 1962: Vila Nova; 1963: Vila Nova; 1964: Atletico Goianiense; 1965: Anapolis; 1966: Goias; 1967: Crac;1968: Goiânia; 1969: Vila Nova; 1970: Atletico Goianiense; 1971: Goias; 1972: Goias; 1973: Vila Nova; 1974: Goiânia; 1975: Goias; 1976: Goias; 1977: Vila Nova; 1978: Vila Nova; 1979: Vila Nova; 1980: Vila Nova; 1981: Goias; 1982: Vila Nova; 1983: Goias; 1984: Vila Nova.

CSA

DESPORTIVA

MARANHAO
SAMPAIO CORREA

Dopo tre anni di Moto Clube, l'Albo d'Oro del campionato maranhaense ritrova un antico protagonista: il Sampaio Correa. Il titolo targato 1984 (il 18. per la squadra di Sao Luis) è stato uno dei più meritati: sfuggito per un'inezia il primo turno (a causa dell'unica sconfitta stagionale), i neo-campioni hanno vinto imbattuti il secondo e il terzo turno, dando poche chance al Maranhao nella fase finale. Julio Arao, trainer del Sampaio Correa, deve questo successo soprattutto alle gesta di due suoi giocatori: l'ala destra Bimbinha (1.50 m di velocità e dribbling) ed il super «artilheiro» Mateus, autore di 14 reti, calciatore dalla buona tecnica individuale.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Sampaio Correa-Boa Vontade
6-0
Sampaio Correa-Expressinho
2-1
Sampaio Correa-Imperatriz
0-0 0-0 3-1
Sampaio Correa-Maranhao
0-0 0-0 1-1 2-2 4-0 1-0
Sampaio Correa-Moto Club
0-1 2-2 3-2 2-1 0-0 2-0
Sampaio Correa-Sao José
2-0
Sampaio Correa-Tocantis
2-0
Sampaio Correa-Tupa
2-2 1-0 6-4 3-1 5-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	24	14	9	1	49	19

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Mateus con 14 reti

L'ALBO D'ORO

1918: Fenix; 1919: Luso; 1920: Luso; 1921: FAC; 1922: Fenix; 1923: FAC; 1924: Luso; 1925: Luso; 1926: Luso; 1927: Luso; 1928: Vasco; 1929: non disputato; 1930: Sampaio Correa; 1931: Sirio; 1932: Tupa; 1933: Sampaio Correa; 1934: Sampaio Correa; 1935: Tupa; 1936: non disputato; 1937: Maranhao; 1938: Tupa; 1939: Maranhao; 1940: Sampaio Correa; 1941: Maranhao; 1942: Sampaio Correa; 1943: Maranhao; 1944: Moto Clube; 1945: Moto Clube; 1946: Moto Clube; 1947: Moto Clube; 1948: Moto Clube; 1949: Moto Clube; 1950: Moto Clube; 1951: Maranhao; 1952: Vitoria do Mar; 1953: Sampaio Correa; 1954: Sampaio Correa; 1955: Moto Clube; 1956: Sampaio Correa; 1957: Ferroviario; 1958: Ferroviario; 1959: Moto Clube; 1960: Moto Clube; 1961: Sampaio Correa; 1962: Sampaio Correa; 1963: Maranhao; 1964: Sampaio Correa; 1965: Sampaio Correa; 1966: Moto Clube; 1967: Moto Clube; 1968: Moto Clube; 1969: Maranhao; 1970: Maranhao; 1971: Ferroviario; 1972: Sampaio Correa; 1973: Ferroviario; 1974: Moto Clube; 1975: Sampaio Correa; 1976: Sampaio Correa; 1977: Moto Clube; 1978: Sampaio Correa; 1979: Maranhao; 1980: Sampaio Correa; 1981: Moto Clube; 1982: Moto Clube; 1983: Moto Clube; 1984: Sampaio Correa.

DISTRITO FEDERAL
BRASILIA

Il suo terzo titolo consecutivo, il settimo della società biancorossa, il Brasilia se l'è conquistato all'insegna del «... fine giustifica i mezzi». Gioco essenziale — fin troppo — che però ha consentito alla squadra di Jorge Medina, subentrato al secondo turno a Pedro Pradera, di raggiungere il risultato voluto. Dei quattro turni in cui si articolava la «temporada», il Brasilia ne ha vinto appena uno, sufficiente però alla qualificazione al «triangular decisivo». Come l'anno scorso il giovane (23 anni) Vânder, capocannoniere del torneo con 12 reti, si è confermato ancora una volta giocatore fondamentale per i tri-campioni.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Brasilia-Ceilândia
0-2 5-0 1-2 0-1
Brasilia-Gama
2-2 1-0 2-2 7-2
Brasilia-Guarà
3-1 2-1 1-0 2-2
Brasilia-Sobradinho
0-1 2-0 1-0 0-1 2-0 2-2
Brasilia-Taguantiga
0-0 0-0 2-2 0-1 1-0
Brasilia-Tiradentes
0-0 1-1 3-2 3-0
Brasilia-Vasco
1-0 4-0 2-0 4-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	31	16	9	6	53	24

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Vânder con 12 reti.

L'ALBO D'ORO

1976: Brasilia; 1977: Brasilia; 1978: Brasilia; 1979: Gama; 1980: Brasilia; 1981: Taguantiga; 1982: Brasilia; 1983: Brasilia; 1984: Brasilia.

ESPIRITO SANTO
DESPORTIVA

La Desportiva Ferroviaria è riuscita a conquistare un titolo (il nono), che forse nemmeno lei sperava più tanto di raggiungere. In effetti la squadra era partita assai bene, aggiudicandosi il primo turno ed uscendo sconfitta nella finale per il secondo. La crisi subentrò nel terzo, contraddistinto da una serie di 11 partite senza vittorie. Come spesso accade, in questi casi a pagare fu l'allenatore: Beto Pretti subentrò a Laone ed immediatamente la Desportiva si trasformò, arrivando allo scudetto. In generale la «campanha» è stata irregolare: si pensi infatti che l'attacco ha segnato con il contagocce (28 gol in 30 incontri) e che il capocannoniere della squadra è stato Edu (5 reti).

LA «CAMPANHA» DELL'84

Desportiva-Colatina
1-0 0-0 1-1 4-0 2-0
Desportiva-Estrela
1-0 2-0 2-3 1-1 0-1
Desportiva-Guarapari
1-0 1-1 0-0 1-1
Desportiva-Ibiraçcu
2-0 2-2
Desportiva-Ordem e Progresso
0-0 1-0
Desportiva-Rio Branco
0-0 1-0 1-1 0-3 0-0 2-0
Desportiva-Vitoria
1-0 2-1 0-0 0-1 0-1 2-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	30	13	12	5	28	15

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Edu con 5 reti.

L'ALBO D'ORO

1965: Desportiva; 1966: Rio Branco; 1967: Desportiva; 1968: Rio Branco; 1969: Rio Branco; 1970: Rio Branco; 1971: non disputato; 1972: Desportiva; 1973: Rio Branco; 1974: Desportiva; 1975: Rio Branco; 1976: Vitoria; 1977: Desportiva; 1978: Rio Branco; 1979: Desportiva; 1980: Desportiva; 1981: Desportiva; 1982: Rio Branco; 1983: Rio Branco; 1984: Desportiva.

MATO G. DO SUL
CORUMBAENSE

Al suo quinto anno di vita, il Corumbaense è riuscito nell'impresa di vincere il suo primo titolo, sconfiggendo le «grandi» (Operario e Comercial) della capitale Campo Grande. Un risultato di cui la squadra di Corumbà, città di 110 mila abitanti al confine con la Bolivia, può certamente andare fiera. Per entrare nel turno decisivo, il Corumbaense si classificò terzo nei primi due — quelli ininfluenti — ma sufficienti alla qualificazione. A quel punto l'undici del tecnico Da Silva tirò fuori gli artigli, che gli consentirono il prestigioso successo. Con sei reti a testa, cannonieri della compagine bianconera furono il 27enne Radar e la punta Negao, autore del gol decisivo nella finalissima contro l'Operario.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Corumbaense-Aquidauana
0-3 2-0
Corumbaense-Comercial de Campo Grande
1-3 0-2 0-0 0-1 2-1 2-0
Corumbaense-Comercial de Ponta Pora
1-0 3-2
Corumbaense-Dom Bosco
2-0 0-0
Corumbaense-Douradense
0-0 0-0 0-0 0-0
Corumbaense-Operario
2-1 2-0 1-0 0-4 0-0 1-0
Corumbaense-Taveiropolis
2-2 2-1

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	24	11	8	5	23	20

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Radar e **Negao** con 6 reti.

L'ALBO D'ORO

1979: Operario; 1980: Operario; 1981: Operario; 1982: Comercial de Campo Grande; 1983: Operario; 1984: Corumbaense.

MATO GROSSO
MIXTO

Il Mixto si è laureato campione statale del Mato Grosso per la quinta volta. Logica conclusione di un torneo — dopo quello disastroso del 1983 — che ha visto i bianconeri di Aberbal Lana vincere due turni ed il «quadrangular decisivo». Fu quindi una riabilitazione in piena regola, dovuta in special modo all'abilità e all'impegno di tre giocatori: la punta Gilson Bomfimn dal dribbling fulminante, l'attaccante Luisinho, capocannoniere della squadra con nove reti, opportunista come pochi ed il centrocampista Sergio Luis, dall'esemplare tocco di palla.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Mixto-Atletico
1-0 3-0
Mixto-Barra do Garças
1-0 2-1 3-2 4-2
Mixto-Dom Bosco
1-1 2-0
Mixto-Operario
0-1 0-1 2-0 2-1 1-1 1-1 2-0 0-1 2-0
Mixto-Palmeiras
3-1 4-0
Mixto-Uniao
1-1 1-1 0-0 0-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	23	13	7	3	36	15

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Luisinho con 9 reti.

L'ALBO D'ORO

1974: Operario; 1975: Comercial; 1976: Operario; 1977: Operario 1978: Operario; 1979: Mixto; 1980: Mixto; 1981: Mixto; 1982: Mixto; 1983: Operario; 1984: Mixto.

Albi d'oro e campioni '84/ segue

PARÀ
PAYSANDU

Il 29. titolo del Paysandu è l'esempio di come i meccanismi con cui sono strutturati i vari tornei statali in Brasile permettano ad una squadra partita male di potersi riprendere, di partecipare al turno conclusivo e — addirittura — vincerlo. Dopo la rituale sostituzione dell'allenatore (ad Ernesto Guedes subentrò Cesar Morais) al termine del primo turno, contraddistinto da tre sconfitte (le uniche della stagione), e l'arrivo a Belém di sei nuovi giocatori (Valmir, Robson, Duarte, Nad, Pedro Paulo e Sales), i biancoblù si trasformarono, conquistando «invitti» il secondo turno e battendo il Tuna Luso nella finalissima. Merito anche delle 21 reti segnate da Cabinho, capocannoniere del torneo, specialista nei colpi di testa.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Paysandu-Isabelense
4-0 2-1 4-0
Paysandu-Pinheirense
2-1 1-0 6-0
Paysandu-Remo
2-2 0-1 2-1 0-0
Paysandu-Santa Rosa
1-0 1-0
Paysandu-Sport Belém
1-0 6-0 2-1
Paysandu-Tiradentes
1-0 3-0 5-0
Paysandu-Tuna Luso
1-2 0-3 1-0 1-0 1-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	23	18	2	3	47	12

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Cabinho con 21 reti.

L'ALBO D'ORO

1913: Remo; 1914: Remo; 1915: Remo; 1916: Remo; 1917: Remo; 1918: Remo; 1919: Remo; 1920: Paysandu; 1921: Paysandu; 1922: Paysandu; 1923: Paysandu; 1924: Remo; 1925: Remo; 1926: Remo; 1927: Paysandu; 1928: Paysandu; 1929: Paysandu; 1930: Remo; 1931: Paysandu; 1932: Remo; 1933: Remo; 1934: Paysandu; 1935: non disputato; 1936: Remo; 1937: Tuna Luso; 1938: Tuna Luso; 1939: Tuna Luso; 1940: Remo; 1941: Tuna Luso; 1942: Paysandu; 1943: Paysandu; 1944: Paysandu; 1945: Paysandu; 1946: non disputato; 1947: Paysandu; 1948: Tuna Luso; 1949: Remo; 1950: Remo; 1951: Tuna Luso; 1952: Remo; 1953: Remo; 1954: Remo; 1955: Tuna Luso; 1956: Paysandu; 1957: Paysandu; 1958: Tuna Luso; 1959: Paysandu; 1960: Remo; 1961: Paysandu; 1962: Paysandu; 1963: Paysandu; 1964: Remo; 1965: Paysandu; 1966: Paysandu; 1967: Paysandu; 1968: Remo; 1969: Paysandu; 1970: Tuna Luso; 1971: Remo; 1972: Paysandu; 1973: Remo; 1974: Remo; 1975: Remo; 1976: Paysandu; 1977: Remo; 1978: Remo; 1979: Remo; 1980: Paysandu; 1981: Paysandu; 1982: Paysandu; 1983: Tuna Luso; 1984: Paysandu.

PARAIBA
BOTAFOGO

Era da quattro anni che i Club di Campina Grande (Treze e Campinense) si aggiudicavano il titolo paraibano. Finalmente il Botafogo di Joao Pessoa — la capitale — ha interrotto questa egemonia, ripristinando la sua (sono 21 gli scudetti del «Bota»). La squadra di Erandir Montenegro vinse i primi due turni, entrambi disputati con i tri-campioni uscenti del Treze, perse il terzo, sapendo però che, nonostante tutto avrebbe disputato la «decisao» con il Campinense, sconfitto in finale 2-1. Il primo dei due gol fu segnato da Carlinhos Mocoto, capocannoniere del campionato con 19 reti, uno dei più regolari giocatori del Botafogo.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Botafogo-Auto Esporte
2-0 2-1 0-1 3-1 0-0 4-2
Botafogo-Campinense
1-0 3-0 2-0 2-1 2-2 1-0 1-0 2-2 2-1 2-1
Botafogo-Esporte
5-0 2-0
Botafogo-Guarabira
0-0 3-0
Botafogo-Nacionale de Cabedelo
5-0 9-1
Botafogo-Nacional de Patos
0-0 4-0 0-0 1-3
Botafogo-Santa Cruz
2-1 2-0 1-0 3-0 1-2
Botafogo-Santos
1-0 5-0
Botafogo-Treze
0-1 0-0 0-1 0-0 0-1 2-2 1-7

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	40	24	9	7	75	32

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Carlinhos Mocoto con 19 reti.

L'ALBO D'ORO

1917: Colegio Pio X; 1918: Cabo Branco; 1919: Palmeiras; 1920: Cabo Branco; 1921: Palmeiras; 1922: Pytaguares; 1923: America; 1924: Cabo Branco; 1925: America; 1926: Cabo Branco; 1927: Cabo Branco; 1928: Palmeiras; 1929: Cabo Branco; 1930: non disputato; 1931: Cabo Branco; 1932: Cabo Branco; 1933: Palmeiras; 1934: Cabo Branco; 1935: Palmeiras; 1936: Botafogo; 1937: Botafogo; 1938: Botafogo; 1939: Auto Esporte; 1940: Treze; 1941: Treze; 1942: Astrea; 1943: Astrea; 1944: Botafogo; 1945: Botafogo; 1946: Filipeia; 1947: Botafogo; 1948: Botafogo; 1949: Botafogo; 1950: Treze; 1951: non disputato; 1952: Red Cross; 1953: Botafogo; 1954: Botafogo; 1955: Botafogo; 1956: Auto Esporte; 1957: Botafogo; 1958: Auto Esporte; 1959: Estrela do Mar; 1960: Campinense; 1961: Campinense; 1962: Campinense; 1963: Campinense; 1964: Campinense; 1965: Campinense; 1966: Treze; 1967: Campinense; 1968: Botafogo; 1969: Botafogo; 1970: Botafogo; 1971: Campinense; 1972: Campinense; 1973: Campinense; 1974: Campinense; 1975: Botafogo e Treze (1) ; 1976: Botafogo; 1977: Botafogo; 1978: Botafogo; 1979: Botafogo; 1980: Campinense; 1981: Treze; 1982: Treze; 1983: Treze; 1984: Botafogo.

(1) - Non è stato disputato il 3. turno. Sono stati proclamati campioni il Botafago (vincitore del 1. turno) ed il Treze (vincitore del 2. turno).

PARANÀ
PINHEIROS

Nessuno, neanche il più fanatico «torceador» del Pintheiros, avrebbe scommesso un solo cruzeiro sulla vittoria finale dei propri beniamini. Ed invece, sconfiggendo compagini molto più titolate quali l'Atletico Paranaense, il Coritiba ed il Colorado, la formazione guidata da Borba Filho (subentrato alla fine del primo turno a Dreyer) riuscì nella storica impresa di conquistare il secondo titolo. Mirabile combinazione di esperienza, dovuta ad anziani ma ancora validi giocatori come Marinho, Dionisio e Camargo, quest'ultimo capocannoniere della squadra con sei reti, e di giovinezza con Roberson (19 anni), Marquinos (20) e Mateus (20), il Pinheiros ha fatto del ritmo una delle sue armi migliori per prevalere su avversari di livello tecnico — forse — superiore.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Pinheiros-Atletico Paranaense
1-3 2-2 0-1 1-0 2-0
Pinheiros-Cascavel
5-0 2-0 1-0
Pinheiros-Colorado
0-2 0-2 1-0 0-0 2-1
Pinheiros-Coritiba
0-3 1-0 1-1 3-1 0-1
Pinheiros-Londrina
2-0 1-1 0-0
Pinheiros-Maringà
1-1 1-3 3-0
Pinheiros-Matsubara
0-0 0-0 1-0
Pinheiros-Paranavai
1-1 1-1 3-1
Pinheiros-Pato Branco
0-1 2-1 1-1
Pinheiros-Uniao Bandeirante
1-2 0-0 1-1

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	36	14	13	9	41	31

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Camargo con 6 reti.

L'ALBO D'ORO

1915: America; 1916: Coritiba; 1917: Internacional; 1918: Britânia; 1919: Britânia; 1920: Britânia; 1921: Britânia; 1922: Britânia; 1923: Britânia; 1924: Palestra Italia; 1925: Atletico Paranaense; 1926: Palestra Italia; 1927: Coritiba; 1928: Britânia; 1929: Atletico Paranaense; 1930: Atletico Paranaense; 1931: Coritiba; 1932: Palestra Italia; 1933: Coritiba; 1934: Atletico Paranaense; 1935: Coritiba; 1936: Atletico Paranaense; 1937: Ferroviario; 1938: Ferroviario; 1939: Coritiba; 1940: Atletico Paranaense; 1941: Coritiba; 1942: Coritiba; 1943: Atletico Paranaense; 1944: Ferroviario; 1945: Atletico Paranaense; 1946: Coritiba; 1947: Coritiba; 1948: Ferroviario; 1949: Atletico Paranaense; 1950: Ferroviario; 1951: Coritiba; 1952: Coritiba; 1953: Ferroviario; 1954: Coritiba; 1955: Monte Alegre; 1956: Coritiba; 1957: Coritiba; 1958: Atletico Paranaense; 1959: Coritiba; 1960: Coritiba; 1961: Comercial; 1962: Londrina; 1963: Maringà; 1964: Maringà; 1965: Ferroviario; 1966: Ferroviario; 1967: Agua Verde; 1968: Coritiba; 1969: Coritiba; 1970: Atletico Paranaense; 1971: Coritiba; 1972: Coritiba; 1973: Coritiba; 1974: Coritiba; 1975: Coritiba; 1976: Coritiba; 1977: Maringà; 1978: Coritiba; 1979: Coritiba; 1980: Cascavel; 1981: Londrina; 1982: Atletico Paranaense; 1983: Atletico Paranaense; 1984: Pinheiros.

JOINVILLE

NACIONAL

PERNAMBUCO
NAUTICO

A dieci anni esatti di distanza dalla vittoria dell'ultimo scudetto, il Nautico è riuscito a ritornare in vetta al campionato pernambucano, conquistata in precedenza altre 15 volte. Questo 16. successo porta la firma dell'attaccante Baiano, autore di 24 reti in 39 partite — una bella cifra! —, che però non gli hanno consentito di aggiudicarsi il titolo di capocannoniere, andato a Luis Carlos dello Sport con oltre 40 gol. Giocatore assai tecnico, dal buon controllo di palla, dal tiro secco e dalla grande freddezza nei momenti decisivi ha formato con Roberto Cesar una «dupla» di attaccanti irresistibile. Altri punti di forza della squadra diretta da Enio Andrade sono stati il portiere Mazaropi ed il centrocampista Denô.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Nautico-America
4-0 0-0 2-1 2-0
Nautico-Atletico
3-2 2-0 1-0
Nautico-Central
2-1 3-0 2-0 0-0 0-1 1-1
Nautico-Ferroviario
8-0 8-0
Nautico-Ibis
3-0 6-0 3-2
Nautico-Paulistano
2-2 4-0
Nautico-Santa Cruz
0-0 1-0 0-0 0-1 1-2 2-0 2-1 0-0
Nautico-Santo Amaro
3-0
Nautico-Sete de Setembro
2-0 1-1 2-1 3-0 4-1
Nautico-Sport
1-0 1-1-0-2 1-1 0-2 3-0 0-1 1-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	44	26	10	8	85	28

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Baiano con 24 reti.

L'ALBO D'ORO

1915: Flamengo; 1916: Sport; 1917: Sport; 1918: America; 1919: America; 1920: Sport; 1921: America; 1922: America; 1923: Sport; 1924: Sport; 1925: Sport; 1926: Torre; 1927: America; 1928: Sport; 1929: Torre; 1930: Torre; 1931: Santa Cruz; 1932: Santa Cruz; 1933: Santa Cruz; 1934: Nautico; 1935: Santa Cruz; 1936: Tramways; 1937: Tramways; 1938: Sport; 1939: Nautico; 1940: Santa Cruz; 1941: Sport; 1942: Sport; 1943: Sport; 1944: America; 1945: Nautico; 1946: Santa Cruz; 1947: Santa Cruz; 1948: Sport; 1949: Sport; 1950: Nautico; 1951: Nautico; 1952: Nautico; 1953: Sport; 1954: Nautico; 1955: Sport; 1956: Sport; 1957: Santa Cruz; 1958: Sport; 1959: Santa Cruz; 1960: Nautico; 1961: Sport; 1962: Sport; 1963: Nautico; 1964: Nautico; 1965: Nautico; 1966: Nautico; 1967: Nautico; 1968: Nautico; 1969: Santa Cruz; 1970: Santa Cruz; 1971: Santa Cruz; 1972: Santa Cruz; 1973: Santa Cruz; 1974: Nautico; 1975: Sport; 1976: Santa Cruz; 1977: Sport; 1978: Santa Cruz; 1979: Santa Cruz; 1980: Sport; 1981: Sport; 1982: Sport; 1983: Santa Cruz; 1984: Nautico.

ABC

MIXTO

TUTTI I CAMPIONI 1984

FEDERAZIONE	STATO	SEDE	CAMPIONE 1984	CITTÀ
Federaçao Alagoana de Desportos	**Alagoas**	Maceio	**CSA**	Maceio
Federaçao Amazonense de Futebol	**Amazonas**	Manaus	**Nacional**	Manaus
Federaçao Bahiana de Futebol	**Bahia**	Salvador	**Bahia**	Salvador
Federaçao Cearense de Futebol	**Cearà**	Fortaleza	**Cearà**	Fortaleza
Federaçao Desportiva de Brasilia	**Distrito Federal**	Brasilia	**Brasilia**	Brasilia
Federaçao Capixaba de Desportos	**Espirito Santo**	Vitoria	**Desportiva**	Vitoria
Federaçao Goiana de Desportos	**Goias**	Goiânia	**Vila Nova**	Goiânia
Federaçao Maranhaense de Desportos	**Maranhao**	Sao Luis	**Sampaio Correa**	Sao Luis
Federaçao Mato-Grossense de Desportos	**Mato Grosso**	Cuiabà	**Mixto**	Cuiabà
Federaçao Sul-Mato-Grossense de Desportos	**Mato Grosso Sul**	Campo Grande	**Corumbaense**	Corumbà
Federaçao Mineira de Futebol	**Minas Gerais**	Belo Horizonte	**Cruzeiro**	Belo Horizonte
Federaçao Paraense de Futebol	**Parà**	Belém	**Paysandu**	Belém
Federaçao Paraibana de Futebol	**Paraiba**	Joao Pessoa	**Botafogo**	Joao Pessoa
Federaçao Paranaense de Futebol	**Paranà**	Curitiba	**Pinheiros**	Curitiba
Federaçao Pernambucana de Futebol	**Pernambuco**	Recife	**Nautico**	Recife
Federaçao Piauiense de Desportos	**Piaui**	Teresina	**Flamengo**	Campo Major
Federaçao Potiguar de Desportos	**Rio G. do Norte**	Natal	**ABC**	Natal
Federaçao Gaùcha de Futebol	**Rio G. do Sul**	Porto Alegre	**Internacional**	Porto Alegre
Federaçao Carioca de Futebol	**Rio de Janeiro**	Rio de Janeiro	**Fluminense**	Rio de Janeiro
Federaçao Catarinense de Futebol	**Santa Catarina**	Florianapolis	**Joinville**	Jonville
Federaçao Paulista de Futebol	**Sao Paulo**	Sao Paulo	**Santos**	Santos
Federaçao Sergipana de Desportos	**Sergipe**	Aracajù	**Sergipe**	Aracajù

PAYSANDU

BOTAFOGO

FLAMENGO

SERGIPE

PINHEIROS

NAUTICO

PIAUI
FLAMENGO

Evidentemente chiamarsi Flamengo è sinonimo di successo. Molto meno noto dell'omonimo di Rio de Janeiro, il Flamengo dello Stato di Piaui è riuscito a conquistare il 12. titolo della sua storia. Uno scudetto che mancava al club rossonero da sei anni e che è arrivato al termine di un torneo senza grosse emozioni. Una «campanha» iniziata non tanto bene, con la logica sostituzione d'allenatore (Danilo Alvim per Zé Mario), e terminata in crescendo, ma — ripetiamo — senza alcun sussulto particolare, neanche nel «quadrangular decisivo» con Auto Esporte, Tiradentes e River. L'assoluta normalità di questa vittoria è dimostrata dai soli nove gol segnati da China, sufficienti per essere il miglior cannoniere del Flamengo.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Flamengo-Auto Esporte
1-2 2-0 1-0 1-0 1-0
Flamengo-Caiçcara
1-0 2-0
Flamengo-Comercial
2-0 2-0
Flamengo-Parnaiba
3-1 2-2
Flamengo-Piaui
2-1 2-0 0-1 0-0
Flamengo-River
0-1 0-2 0-0 1-0 2-0
Flamengo-Tiradentes
2-0 1-0 1-1 2-1 2-2

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	25	16	5	4	33	14

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
China con 9 punti.

L'ALBO D'ORO

1918: Palmeiras; 1919: Teresinense; 1920: Artistico; 1921: Militar; 1922: Terensinense; 1923: Artistico; 1924: Tiradentes; 1925: Tiradentes; 1926: Tiradentes; 1927: Tiradentes; 1928: Tiradentes; 1929: Artistico; 1930: Artistico; 1931: Militar; 1932: Militar; 1933: Artistico; 1934: Tiradentes; 1935: Militar; 1936: Militar; 1937: Militar; 1938: Botafogo; 1939: Flamengo; 1940: Botafogo; 1941: Botafogo; 1942: Flamengo; 1943: Botafogo; 1944: Flamengo; 1945: Flamengo; 1946: Flamengo; 1947: Botafogo; 1948: River; 1949: Botafogo; 1950: River; 1951: River; 1952: River; 1953: River; 1954: River; 1955: River; 1956: River; 1957: Botafogo; 1958: River; 1959: River; 1960: River; 1961: River; 1962: River; 1963: River; 1964: Flamengo; 1965: Flamengo; 1966: Piaui; 1967: Piaui; 1968: Piaui; 1969: Piaui; 1970: Flamengo; 1971: Flamengo; 1972: Tiradentes; 1973: River; 1974: Tiradentes; 1975: Tiradentes e River (1); 1976: Flamengo; 1977: River; 1978: River; 1979: Flamengo; 1980: River; 1981: River; 1982: Tiradentes; 1983: Auto Esporte; 1984: Flamengo.

(1) - Le due squadre sono terminate alla pari e quindi il titolo non è stato assegnato definitivamente attraverso un incontro finale.

RIO G. DO NORTE
ABC

E con questo fanno 38 (record assoluto per il Brasile)! L'ABC non si stanca di vincere e colleziona il suo secondo titolo potiguar consecutivo, il 38. — appunto — di una lunga serie iniziata nel lontano 1920 e proseguita fino ai giorni nostri. Uno scudetto che non è stato mai messo in discussione, anche quando le cose fatalmente andavano meno bene e qualche sconfitta macchiava la «campanha» dei bi-campioni. Il trainer Ferdinando Teixeira si è pure visto costretto a rivoluzionare la squadra, dopo il primo turno, allorquando furono venduti — per motivi disciplinari — il duo d'attacco Marinho-Silva. Il primo, tuttavia, con 13 reti è rimasto il miglior realizzatore del club bianconero.

LA «CAMPANHA» DELL'84

ABC-Alecrim
1-0 2-0 2-1 4-2 1-2 0-0 1-1
ABC-America
1-0 0-0 0-1 0-1 2-0 1-0 0-0 1-0 0-0 3-4 1-2
ABC-Atletico
4-0 3-0 2-0
ABC-Baraunas
0-0 4-0 5-1 0-1 4-2 0-0 3-1 2-0 2-2
ABC-Potyguar de Currais Novos
2-1 4-0 4-0
ABC-Potiguar de Mossoro
2-0 2-2 3-1 0-0 1-0
ABC-Riachuelo
1-0 3-0 5-0 2-0 2-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	42	26	10	6	78	24

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Marinho con 13 reti.

L'ALBO D'ORO

1920: ABC; 1921: ABC; 1922: America; 1923: ABC; 1924: America; 1925: ABC; 1926: ABC; 1927: America; 1928: ABC; 1929: ABC; 1930: America; 1931: America; 1932: ABC; 1933: ABC; 1934: ABC; 1935: ABC; 1936: ABC; 1937: ABC; 1938: ABC; 1939: ABC; 1940: ABC; 1941: ABC; 1942: non disputato; 1943: America; 1944: ABC; 1945: ABC; 1946: Santa Cruz; 1947: ABC; 1948: America; 1949: America; 1950: ABC;1951: non disputato; 1952: America; 1953: ABC; 1954: ABC; 1955: ABC; 1956: America; 1957: America; 1958: ABC; 1959: ABC; 1960: ABC; 1961: ABC; 1962: ABC; 1963: America; 1964: Alecrim; 1965: ABC; 1966: ABC; 1967: Alecrim; 1968: Alecrim; 1969: America; 1970: ABC; 1971: ABC; 1972: ABC; 1973: ABC; 1974: America; 1975: America; 1976: ABC; 1977: America; 1978: ABC; 1979: America; 1980: America; 1981: America; 1982: America; 1983: ABC; 1984: ABC.

SANTA CATARINA
JOINVILLE

Nato nel 1976 dalla fusione di due rivali (l'America ed il Caxias) il Joinville ha collezionato otto titoli catarinensi, dei quali gli ultimi sette consecutivi, in nove anni di vita. E nel 1978 fu battuto in finale dal Chapecoense! Sono così nove anni che la capitale Florianapolis non festeggia uno scudetto (l'ultimo fu nel 1975 dell'Avaì) per colpa di questo club dell'interno dello Stato. Un dominio che anche nell'84 è stato incontrastato: la compagine di Jorge Ferreira ha disputato le finali di tutti e tre i turni, vincendo le prime due (Taca Governador do Estado e Taca Joao Alfredo Rebelo). Migliore attacco (Paulinho Cascavel capocannoniere della «temporada» con 27 reti) e migliore difesa diretta in porta dal 44-enne portiere Valter, il centrocampo degli epta-campioni è stato retto con perizia da Nardela, uno dei migliori.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Joinville-Avai
0-3 1-0 0-0 3-0 2-4 1-1 1-1 4-1
Joinville-Blumenau
1-0 2-0 2-0 1-1 3-1 0-3 1-3 1-1 2-0 2-0
Joinville-Carlos Renaux
1-0
Joinville-Chapecoense
2-0 3-2 1-1 3-1 3-1 2-1
Joinville-Criciuma
1-1 2-1 3-1 0-1 0-1 0-0
Joinville-Hercilio Luz
2-1 3-0 1-2 2-2
Joinville-Figueirense
1-1 1-1 1-1 0-0 1-0 0-1 0-0 1-0 1-1 0-0 1-0 0-0 0-0
Joinville-Internacional
0-2 1-2
Joinville-Marcilio Dias
2-0 2-2 1-1 1-1 0-1 2-1
Joinville-Paysandu
1-1 1-0 3-1 1-1
Joinville-Rio di Sul
1-0 0-1 1-0 3-0

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	64	29	23	12	83	54

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Paulinho Cascavel con 27 reti.

L'ALBO D'ORO

1927: Avaì; 1928: Avaì; 1929: Caxias; 1930: Avaì; 1931: Lauro Muller de Itajaì; 1932: Figueirense; 1933: non disputato; 1934: Atletico Florianapolis; 1935: Figueirense; 1936: Figueirense; 1937: Figueirense; 1938: CIP de Itajaì; 1939: Figueirense; 1940: Ipiranga de Sao Francisco do Sul; 1941: Figueirense; 1942: Avaì; 1943: Avaì; 1944: Avaì; 1945: Avaì; 1946: non disputato; 1947: America; 1948: America; 1949: Olimpico; 1950: Carlos Renaux; 1951: America; 1952: America; 1953: Carlos Renaux; 1954: Caxias; 1955: Caxias; 1956: Operario de Joinville; 1957: Hercilio Luz; 1958: Hercilio Luz; 1959: Paula Ramos; 1960: Metropol; 1961: Metropol; 1962: Metropol; 1963: non disputato 1964: Olimpico; 1965: Internacional; 1966: Perdigao; 1967: Metrpol; 1968: Comerciario; 1969: Metropol; 1970: Ferroviario; 1971: America; 1972: Figueirense; 1973: Avaì; 1974: Figueirense; 1975: Avaì; 1976: Joinville; 1977: Chapecoense; 1978: Joinville; 1979: Joinville; 1980: Joinville; 1981: Joinville; 1982: Joinville; 1983: Joinville; 1984: Joinville.

SERGIPE
SERGIPE

Non è cosa di tutti i giorni vincere un campionato quando si cambiano quattro allenatori in una stagione. Eppure il Sergipe c'è riuscito! Sulla sua panchina infatti si sono seduti prima Nereu Pinheiro, poi Alberto Freire, quindi Juan Celly; a metà del terzo turno la squadra venne affidata a Luis Pondé, che arrivando al titolo, si è preso tutti i meriti del lavoro svolto dai suoi predecessori. C'è da dire comunque che Pondé ha avuto il coraggio di mettere fuori formazione alcuni «craques» che stavano deludendo, a vantaggio di giocatori più giovani ed inesperti, come la rivelazione Gena (21 anni) ed il centravanti Beijoca che, con nove reti, è stato il miglior «artilheiro» dei biancorossi, saliti — con quello dell'84 — a quota 21 nel conto degli scudetti vinti.

LA «CAMPANHA» DELL'84

Sergipe-Confiançca
0-1 1-0 1-1 3-0 0-1
Sergipe-Estanciano
2-0 0-0 0-0 0-1 2-0 1-0
Sergipe-Itabaiano
4-1 0-0 0-0 1-0
Sergipe-Lagarto
2-0 2-0 0-0 0-0
Sergipe-Propria
2-1 4-0 0-0 3-0
Sergipe-Santa Cruz
1-2 4-1 2-0 0-1 2-0
Sergipe-Vasco
2-1 1-1 2-1 1-1

BILANCIO	G	V	N	P	F	S
	32	17	10	5	44	13

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA:
Beijoca con 7 reti.

L'ALBO D'ORO

1918: Cotinguiba; 1919: non disputato; 1920: Cotinguiba; 1921: Industrial; 1922: Sergipe; 1923: Cotinguiba; 1924: Sergipe; 1925: non disputato; 1926: non disputato; 1927: Sergipe; 1928: Sergipe; 1929: Sergipe; 1930: non disputato; 1931: non disputato; 1932: Sergipe; 1933: Sergipe; 1934: Palestra; 1935: Palestra; 1936: Cotinguiba; 1937: Sergipe; 1938: non disputato; 1939: Ipiranga; 1940: Sergipe; 1941: Riachuelo; 1942: Cotinguiba; 1943: Sergipe; 1944: Vasco; 1945: Ipiranga; 1946: Olimpico; 1947: Olimpico; 1948: Vasco; 1949: Palestra; 1950: Passagem; 1951: Confiançca; 1952: Cotinguiba; 1953: Vasco; 1954: Confiançca; 1955: Sergipe; 1956: Santa cruz; 1957: Santa Cruz; 1958: Santa cruz; 1959: Santa Cruz; 1960: Santa Cruz; 1961: Sergipe; 1962: Confiançca; 1963: Confiançca; 1964: Sergipe; 1965: Confiançca; 1966: America; 1967: Sergipe; 1968: Confiançca; 1969: Itabaiana; 1970: Sergipe; 1971: Sergipe; 1972: Sergipe; 1973: Itabaiana; 1974: Sergipe; 1975: Sergipe; 1976: Confiançca; 1977: Confiançca; 1978: Itabaiana; 1979: Itabaiana; 1980: Itabaiana; 1981: Itabaiana; 1982: Sergipe; 1983: Confiançca; 1984: Sergipe.

Testi di **Francesco Ufficiale**
Foto **Placar**

BRASILE/I protagonisti della Taça de Ouro '85

PER VINCERE DOMANI

DAL 26 GENNAIO scorso è partita la 15. edizione del campionato brasiliano, che questa stagione è stato chiamato nuovamente «Taça de Ouro» (Tazza d'oro). L'anno scorso fu battezzato «Copa Brasil». Come al solito presenta un regolamento tutto particolare. Vi sono 44 squadre divise in 4 gruppi in questa maniera: le 20 squadre che hanno ottenuto i migliori punteggi nelle edizioni precedenti (secondo una speciale classifica stilata dalla C.B.F., la Federcalcio locale) fanno parte dei Gruppi A e B; le altre 24 squadre, ammesse per loro performance nei vari campionati regionali, sono raggruppate nei C e D. Nel Gruppo C si trovano le squadre del nord-nordest; e nel D quelle del centro-sud. Curiosamente, le squadre del Gruppo A affronteranno soltanto quelle del Gruppo B, ossia non ci sarà lo scontro diretto fra le squadre dello stesso gruppo. Dopo i due turni (200 partite) saranno qualificate alla seconda fase 4 squadre: il campione del 1. turno, il campione del 2. turno e le due formazioni che hanno ottenuto il maggior numero di punti nel corso della prima fase. Anche nei Gruppi C e D sarà utilizzato lo stesso criterio di qualificazione, ma non ci saranno le gare incrociate (si gioca solo all'interno dello stesso gruppo). La seconda fase (che comincerà a metà aprile) sarà disputata fra le 16 qualificate divise in 4 gruppi. Si incontreranno in gare di andata e ritorno e i vincitori di ogni gruppo accederanno alla semifinale. Le 4 squadre saranno accoppiate in 2 gruppi per le gare di andata e ritorno. I due vincitori disputeranno la finale in una sola partita.

g. l.

SERGINHO, DAL SANTOS AL CORINTHIANS (fotoEditoraAbril)

GRUPPO A
RIO DE JANEIRO
Fluminense (11), Botafogo (14) e America (15.).
SAO PAULO
Corinthians (7.), Palmeiras (8.) e Guarani (17.)
RIO GRANDE DO SUL
Gremio (2.)
MINAS GERAIS
Atletico Mineiro (5.)
PERNANBUCO
Santa Cruz (12.)
PARANA
Coritiba (16.)

GRUPPO B
SAO PAULO
Sao Paulo (6.), Santos (10) e Portuguesa (20.).
RIO DE JANEIRO
Flamengo (3.) e Vasco da Gama (4.).
RIO GRANDE DO SUL
Internacional di Porto Alegre (1.).
MINAS GERAIS
Cruzeiro (9.)
PERNAMBUCO
Nautico (18.)
BAHIA
Bahia (13.)
GOIAS
Goias (19.)

N.B.: fra parentesi il piazzamento complessivo nelle edizione precedenti secondo la speciale classifica della C.B.F.

GRUPPO C - Paysandu e Remo (Para); ABC (Rio Grande do Norte); Botafogo (Parahiba); Ceara (Ceara); Flamengo (Piaui); Mixto (Mato Grosso do Norte); Nacional (Amazonas); Sport Recife (Pernambuco); Sampaio Correa (Maranhao) e Sergipe (Sergipe).

GRUPPO D - Uberlandia e Vila Nova (Minas Gerais); Bangu (Rio de Janeiro); Brasil (Rio Grande do sul); Brasilia (Brasilia), cCorumbaense (Mato Grosso do Sul); Desportiva (Espirito Santo); Joinville (Santa Catarina) Leonico (Bahia); Ponte Preta (Sao Paulo); Pinheiros (Parana); Vila Nova (Goias).

CAMPIONATO NAZIONALE L'ALBO D'ORO

1971 - Atletico Mineiro (Minas Gerais)
1972 - Palmeiras (Sao Paulo)
1973 - Palmeiras (Sao Paulo)
1974 - Vasco da Gama (Rio de Janeiro)
1975 - Inter P. Alegre (Rio Grande do Sul)
1976 - Inter P. Alegre (Rio Grande do Sul)
1977 - Sao Paulo (Sao Paulo)
1978 - Guarani (Sao Paulo)
1979 - Inter P. Alegre (Rio Grande do Sul)
1980 - Flamengo (Rio de Janeiro)
1981 - Gremio (Rio Grande do Sul)
1982 - Flamengo (Rio de Janeiro)
1983 - Flamengo (Rio de Janeiro)
1984 - Fluminense (Rio de Janeiro)

La posta di Socrates

Scrivete a Socrates
Calciomondo - via del Lavoro, 7
40068 S. Lazzaro (Bologna)

☐ Caro Socrates,
è vero che 2 anni fa hai rifiutato il traferimento alla Roma per rimanere ancora un anno nel tuo Corinthians?
VINCENZO GRASSELLI - VIGNANELLO (VT)

In un certo senso sì. Avevamo un progetto in svolgimento nel Corinthians e ritenevo importante la mia presenza per portarlo al termine. Infatti nell'83 siamo riusciti a raggiungere i nostri traguardi conquistando il Campionato Paulista.

☐ Carissimo Socrates,
ti sarei grato se tu potessi rispondere ai seguenti miei quesiti:
1) come ti vedresti nella nazionale italiana, visto che questa denuncia incertezze proprio nel tuo ruolo?
2) pensi che sia più facile l'ambientamento per un brasiliano in Italia o viceversa?
3) io sostengo che se Edinho giocasse a centrocampo (alla Junior) anziché come libero nella mia Udinese, la squadra otterrebbe dei benefici immediati. Tu cosa ne dici?
4) cosa puoi dirmi dal punto di vista sanitario del Brasile (dove, si legge, in talune zone manca anche l'assistenza primaria) e dell'Italia, dove a fronte di una condizone sicuramente migliore, emergono spesso le carenze di base?
MASSIMO D'AGARO - UDINE

1) Non mi sono mai immaginato con la maglia azzurra. Mi sembra che tu sia molto esigente con la Nazionale, credo che ci siano grandi calciatori in Italia e tutti i ruoli siano ben coperti. Poi non dimentichiamoci che gli azzurri sono i campioni del mondo.
2) Penso che ci siano difficoltà in qualsiasi tipo di cambiamento, non solo di Nazione ma anche da una città all'altra. Quando mi sono trasferito da Ribeirao Preto — interno di San Paolo — alla capitale, ho sentito grossi disagi all'inizio, e credo che lo stesso possa succedere a chi lascia Arezzo per andare a Milano, per esempio. Ci sono differenze di abitudine, di modo di vita e anche di cultura. È comunque un argomento molto ampio che cambia da persona a persona e non può essere generalizzato.
3) Edinho è un calciatore che può gicare in qualsiasi ruolo difensivo o del centrocampo. È molto forte fisicamente e possiede notevole tecnica individuale.
4) Dei problemi sanitari d'Italia non sono in grado di parlare. In Brasile abbiamo un'assistenza medica di buon livello ma è purtroppo vero che i medici si concentrano nelle grosse città e vengono a mancare in altri posti. Dall'altra parte il problema è normale in un Paese di grosse proporzioni territoriali come il mio, ma credo che pian piano le cose si sistemeranno.

☐ Caro Socrates,
la stampa italiana non smette di fare polemiche nei tuoi confronti. Da cosa deriva questo «odio» verso la

FotoBandiera

tua persona? Ma sei veramente «odiato»?
ALEX CASAROTTO - BRESCIA

Non lo so, e non me ne sono mai preoccupato. Credo che le persone abbiano il diritto di avere opinioni diverse e so che molti la pensano diversamente da me.

☐ Caro Dottore,
qual è stato il gol più bello della tua carriera? Ti sarei molto grato se mi dicessi la formazione attuale del Corinthians e quale giocatore ha preso il tuo posto?
MATTEO - SPRESIANO (TV)

È molto difficile indicare il gol più bello. Per me tutti sono uguali e sono forse più contento quando faccio segnare un compagno. Ci sono poi i gol importanti come quelli segnati nelle finali di campionato o nei mondiali. L'attuale formazione del Corinthians ha Carlos in porta, Edson e Vladimir come terzini; l'uruguaiano De Leon e Juninho difensori centrali. Al centrocampo giocano Dunga, Biro-Biro e Zenon, e Casagrande. L'attacco è schierato con Paulo Cesar, Serghinho e João Paulo. L'allenatore è Carlos Alberto Torres che ha sostituito Jair Picerni qualche settimana fa. Nel mio ruolo (con la maglia n. 8) gioca «Casão», ossia il mio amico Casagrande che prima faceva il centravanti.

Per concludere vorrei ringraziare tutti coloro che hanno scritto solo per farmi gli auguri o dirmi buona fortuna. Ciò significa che molta gente mi capisce ed è per me un incentivo per continuare nella mia lotta. Un abbraccio a Tino Bublil e Fabrizio Cimarelli di Roma, a Vincenzo Zaccaro di Castrovillari (CS) e ad Anna che mi ha scritto da Savona. Ciao a tutti.